



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 4401 del 23/10/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4059 del 23/10/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **43/2023** a favore della **Ditta Ital Laundry** di Russo Antonino per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue e per l'impatto acustico, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di lavanderia industriale ad acqua sita in Via S. Giovanni, 99 del Comune di Milazzo (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23/12/2020;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** la richiesta di AUA da parte della **Ditta Ital Laundry** di Russo Antonino per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue e per l'impatto acustico, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di lavanderia industriale ad acqua sita in Via S. Giovanni, 99 del Comune di Milazzo (ME), trasmessa dal SUAP del Comune di Milazzo (ME) con nota prot. n° 16415 del 12/05/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 16090/23;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 18147/23 del 26/05/2023, con la quale si chiedono alla Ditta **Ital Laundry** di Russo Antonino integrazioni documentali;
- VISTE** le integrazioni documentali pervenute tramite SUAP del Comune di Milazzo (ME) con nota prot. n° 25403 del 10/07/2023 assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data al n° 23771/23;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 24394/23 del 13/07/2023, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito attestante la regolarità dello scarico, e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Milazzo (ME);
- VISTA** la nota prot. n° 68818 del 19/09/2023, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 34236 del 21/09/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 33177/23, con la quale il 3° Settore 5° Servizio "Servizio idrico Integrato" dell'Ufficio Tecnico del Comune di Milazzo (ME) attesta la regolarità dello scarico fognario;
- VISTA** la nota prot. n° 75211 del 11/10/2023, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 36744 del 12/10/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 36426/23, con la quale il 4° Settore "Ambiente e Territorio" dell'Ufficio Tecnico del Comune di Milazzo (ME) rilascia il N.O. acustico;
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 43/2023 a favore della **Ditta Ital Laundry** di Russo Antonino per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue e per l'impatto acustico, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e

lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di lavanderia industriale ad acqua sita in Via S. Giovanni, 99 del Comune di Milazzo (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà:

- a) eseguire annualmente, a far data dalla notifica del presente atto, analisi chimiche sul refluo, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità mediata nelle 3 h, preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Oli e Grassi animali/vegetali, Cloruri, Cloro attivo libero. inviando gli esiti analitici al 3° Settore 5° Servizio del Comune di Milazzo (ME), all'ARPA Sicilia e a questo Ente entro 60gg dalla data del campionamento;
- b) mantenere separatamente campionabili le acque dei servizi igienici rispetto alle altre linee idrauliche;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- e) effettuare la sostituzione/rigenerazione dei filtri secondo le raccomandazioni del costruttore, ricordando che le acque di contro lavaggio devono essere gestite come rifiuto;
- f) utilizzare i detergenti alle minime dosi efficaci o alle diluizioni raccomandate dal produttore o fornitore, prediligendo quelli a più alta biodegradabilità;
- g) procedere ad una corretta manutenzione del sistema di trattamento delle acque reflue con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
- h) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli, acque di controlavaggio di filtri, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti;
- i) attivare, relativamente al depuratore delle acque, il bypass tra le fasi dissabbiatura/desolazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o del sistema di allontanamento o danneggiamento ulteriore del depuratore). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui;
- j) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 5) Il Gestore dovrà inviare, annualmente, a questa Direzione una relazione di sintesi con l'indicazione di: volumi di acque attinte e restituite allo scarico, quantità di materie utilizzate nel processo (detergenti, sbiancanti, disinfettanti, ecc.), quantità di prodotto lavorato, gestione del/dei depuratore/i, quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento, esiti analitici.

Art. 6) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA Sicilia, al 3° Settore 5° Servizio del Comune di Milazzo (ME) su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 7) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Milazzo (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 8) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 9) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 10) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile dell'Ufficio A.U.A.

Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio

Dott. Cosimo Cammaroto

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n° 89 del 31.03.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di reggenza temporanea della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 43/2023 a favore della a favore della **Ditt Ital Laundry** di Russo Antonino per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue e per l'impatto acustico, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di lavanderia industriale ad acqua sita in Via S. Giovanni, 99 del Comune di Milazzo (ME).

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli Articoli da 1 a 10 sopra riportati.

DISPORRE l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Milazzo (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia e al 3° Settore 5° Servizio del Comune di Milazzo (ME), dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso la **Ditta Ital Laundry** di Russo Antonino sita in Via S. Giovanni, 99 del Comune di Milazzo (ME);

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

Messina, 23.10.2023

Il Dirigente Reggente

Dott. Ing. Giovanni Lentini